herpy

SALAMANDRE E TRITONI

Wenxian Knobby Newt

Tylototriton wenxianensis

Tylototriton wenxianensis è un tritone coccodrillo di taglia media, quasi completamente nero, con la punta delle dita e il margine della coda arancioni. Vive nascosto nei boschi e nella boscaglia delle montagne della Cina centrale e entra in acqua solo per riprodursi; le uova vengono deposte a terra. Si conosce poco sulla sua gestione, perciò questa guida si basa su parenti stretti.

Famiglia: Salamandridae

Tossine cutanee lievi

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13-16 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Foresta montana e zona umida**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**60 × 40 × 40 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**18-24 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 3-5 cm
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Larve in acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per stagione	**30-80**
Schiusa	**20-36 giorni** a 22-24 °C
Periodo larvale	**80-130 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Altri larve e piccoli invertebrati acquatici (dafnie, larve di zanzara)**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Tylototriton wenxianensis è un tritone coccodrillo di taglia media, con la pelle ruvida. Il dorso è completamente nero e il ventre nero-brunastro; solo la punta delle dita e il margine inferiore della coda sono arancioni. La testa è piatta e ovale, e la coda è compressa lateralmente e più corta del corpo. La lunghezza totale non è documentata per la specie; i 13-16 cm indicati nella scheda sono presi dalla specie strettamente imparentata *Tylototriton ziegleri*. Neppure la longevità è documentata; i 10-20 anni sono presi da *Tylototriton verrucosus*.

La specie fu descritta nel 1984 e appartiene al gruppo di tritoni coccodrillo quasi neri raccolti attorno a *Tylototriton asperrimus* (sottogruppo *Yaotriton*), che depongono le uova a terra. Somiglia talmente a *T. asperrimus* e a *Tylototriton hainanensis* che gli animali in commercio sono stati difficili da identificare. *T. wenxianensis* nella vecchia delimitazione si è rivelato un complesso di specie: le popolazioni dei monti Dabie nell'Anhui, di Libo nel Guizhou e di Wufeng nell'Hubei sono state descritte come *T. anhuiensis*, *T. maolanensis* e *T. wufengensis*, e nel 2026 la popolazione dei monti Xuefeng nello Hunan è stata descritta come *T. sheni*.

Le ghiandole cutanee secernono una sostanza che può ferire o uccidere un predatore. In *T. verrucosus* il veleno è composto soprattutto da proteine; in *T. wenxianensis* non è stato studiato. Per l'uomo la secrezione non è pericolosa con il normale contatto cutaneo, ma irrita le mucose di occhi e bocca. Lavati le mani prima e dopo ogni contatto e maneggia gli animali solo lo stretto necessario.

Distribuzione e habitat

Tylototriton wenxianensis si trova solo in Cina. La località tipo è la contea di Wen, nel Gansu meridionale, da cui la specie prende il nome. Si trova inoltre nel Sichuan settentrionale, tra cui la riserva naturale di Tangjiahe, e nel Chongqing nordorientale (contee di Yunyang e Fengjie). I ritrovamenti più vecchi dal Guizhou, dallo Hunan, dall'Hubei e dall'Anhui appartengono in tutto o in parte alle specie più recenti separate da *T. wenxianensis* (vedi la descrizione), e la mappa mostra solo l'area centrale.

> **Areale d'origine:** Cina.

HABITAT

Gli adulti vivono a terra nel fitto sottobosco di foreste e boscaglie vicino a ruscelli e pozze, nascosti sotto le pietre, e svernano anch'essi a terra. La specie vive tra 900 e 1.400 m di altitudine, e la vegetazione comprende tra l'altro specie di *Miscanthus*, *Juncus* e *Imperata*. Nel periodo riproduttivo gli animali raggiungono zone umide paludose e stagni tranquilli. Le uova vengono deposte a terra o nella zona di transizione tra terra e acqua, e le larve si sviluppano in acqua. La distanza dall'acqua è decisiva per dove la specie può vivere.

Gli habitat sono fortemente frammentati e la popolazione è calata di oltre il 30 % in dieci anni, soprattutto a causa della raccolta per la medicina tradizionale e del peggioramento degli habitat per agricoltura, pesticidi e fertilizzanti.

Cura

IL TERRARIO

Si conosce poco sulla gestione di *Tylototriton wenxianensis*. La specie appartiene allo stesso sottogruppo di *Tylototriton ziegleri* e *Tylototriton asperrimus*, che vivono anch'essi nascosti a terra e depongono le uova a terra, e la gestione segue la loro; i valori sono presi da *T. ziegleri*, ben noto in cattività.

Tre adulti possono essere ospitati in un terrario di 60 × 40 × 40 cm con buona ventilazione nel coperchio. Una zona acquatica pari a un quinto-un quarto del fondo viene delimitata, ad esempio, con un basso listello di vetro, oppure il fondo viene realizzato in pendenza verso l'acqua. L'acqua è profonda al massimo circa 5 cm, e gli animali devono poter risalire senza difficoltà su pietre o su una riva piatta di argilla o ghiaia; i tritoni coccodrillo sono goffi e l'annegamento è un rischio reale.

Il substrato è alto 8-15 cm, ad esempio uno strato drenante di argilla espansa sotto un pezzo di tessuto non tessuto e sopra terriccio di bosco di latifoglie, con zone sia asciutte sia umide. Offri nascondigli sia nella parte umida sia in quella asciutta: corteccia di sughero, ciotole di terracotta, mezzi tubi di bambù, cuscinetti di muschio e uno strato di foglie secche. Il terrario può essere piantumato, e collemboli, lombrichi e porcellini di terra nel substrato lo mantengono pulito e sono anche cibo.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

In estate il terrario viene mantenuto a 22-24 °C di giorno, in inverno intorno ai 18 °C, e di notte la temperatura può scendere a 15-20 °C. Temperature più basse per breve tempo non fanno danni. *T. wenxianensis* vive più a nord di *T. ziegleri* e sverna a terra, quindi un inverno più fresco è probabilmente naturale, ma quanto freddo e quanto lungo non è documentato. Mantieni la specie sotto i 26 °C circa e offri sempre punti più freschi in cui ritirarsi. Gli animali non hanno bisogno di un punto caldo.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

In estate il terrario viene nebulizzato ogni giorno, in modo che muschio e substrato restino umidi, e l'umidità è del 70-90 %. In inverno il terrario è mantenuto più asciutto: si nebulizza poco e solo in alcuni punti, ad esempio sui cuscinetti di muschio, e il livello dell'acqua viene abbassato. L'inverno asciutto e l'estate umida imitano le stagioni e sono decisivi per la riproduzione.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'acqua è dolce e leggermente acida, pH 6,4-6,8, e profonda al massimo circa 5 cm. Al di fuori del periodo riproduttivo gli animali usano a malapena la zona acquatica; in inverno può essere quasi prosciugata, lasciando solo un po' d'acqua per l'umidità. Rimuovi regolarmente escrementi e residui di cibo.

Gli anfibi hanno una pelle molto permeabile, quindi evita sapone, detergenti e crema per le mani vicino all'acqua.

ILLUMINAZIONE E UVB

I raggi UVB non sono necessari. La specie vive nascosta e non ama la luce intensa; la luce serve soprattutto alle piante. Offri circa 12 ore di luce in estate e 10-11 ore in inverno. Evita il sole diretto, che riscalda il terrario e l'acqua.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione non è documentata per la specie. Il genere accetta il normale cibo per salamandre: lombrichi, grilli, porcellini di terra e larve della tarma della cera. Gli adulti vengono nutriti circa due volte a settimana, e in inverno mangiano in modo irregolare e molto meno. Le prede devono essere ben nutrite a loro volta, e i grilli vengono spolverati con un integratore di vitamine e minerali. Controlla che tutti gli animali mangino.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli animali vivono molto nascosti e possono essere tenuti da soli, in coppia o in piccoli gruppi. Tieni la specie separata da altri anfibi. Prendi in mano gli animali solo quando è necessario, con mani pulite e bagnate o con guanti senza polvere.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Sesso e maturità sessuale non sono documentati per la specie. In *T. ziegleri* le femmine sono più grandi e più tozze, e quando le labbra cloacali vengono allargate con delicatezza la femmina ha un'apertura piccola, puntiforme, e il maschio una più grande, a fessura. Il maschio di *T. wenxianensis* ha piccole papille filamentose all'interno della cloaca nel periodo riproduttivo.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento in cattività non è documentato per la specie. In *T. ziegleri* la riproduzione viene stimolata da un inverno fresco e asciutto con poco cibo, seguito da una stagione delle piogge simulata: il terrario viene nebulizzato abbondantemente più volte al giorno, il livello dell'acqua viene alzato e la temperatura sale. I maschi entrano in acqua per primi e aspettano le femmine, che restano in acqua solo uno o due giorni. La coppia danza in cerchio e il maschio depone diversi spermatofori, che la femmina raccoglie con la cloaca.

UOVA E LARVE

Le uova vengono deposte a terra o nella zona di transizione tra terra e acqua. Il numero non è documentato per la specie; i 30-80 uova indicati nella scheda sono presi da *T. ziegleri*, in cui la femmina le depone tutte insieme in un luogo umido e protetto vicino all'acqua, spesso sotto muschio, foglie o corteccia, il giorno dopo l'accoppiamento. Le uova vengono tolte e poste su carta da cucina umida, su una griglia sopra un po' d'acqua in un contenitore chiuso, che viene aerato una o due volte al giorno; le uova morte vengono rimosse. Gli adulti possono mangiare uova e larve.

Le larve sono predatrici e mangiano fin dalla schiusa. Il primo cibo sono artemie, dafnie molto piccole e copepodi, più volte al giorno; da 25 mm si danno pezzetti di tubifex e da circa 35 mm piccoli pezzi di lombrico, enchitrei e larve rosse di chironomo. Le larve sono aggressive tra loro e si mangiano a vicenda, quindi vengono allevate singolarmente o al massimo in cinque in 10 litri con molti nascondigli e selezionate per dimensione. Usa acqua dolce, lasciata decantare, e cambiane al massimo il 15 % alla volta, perché le larve non abbiano aria nello stomaco.

METAMORFOSI

Il tempo di schiusa non è documentato per la specie; in *T. ziegleri* le uova schiudono dopo 20-36 giorni a 22-24 °C di giorno e 20-22 °C di notte. Le larve saltano da sole in acqua e, quando le prime sono nate, si alza il livello dell'acqua nel contenitore, in modo che le altre seguano. Neppure la durata dello stadio larvale è documentata; gli 80-130 giorni dalla deposizione alla metamorfosi indicati nella scheda sono presi da *T. ziegleri*. Alla metamorfosi i piccoli devono poter uscire dall'acqua in qualsiasi momento, tramite una riva di ghiaia inclinata o del sughero.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati vivono a terra in un contenitore con ghiaia inclinata, una piccola pozza, muschio, foglie e corteccia, oppure su carta da cucina umida, cambiata ogni giorno. Hanno un grande appetito e vengono nutriti ogni giorno con piccoli grilli, piccoli lombrichi, moscerini della frutta, larve rosse di chironomo e tubifex, via via con minore frequenza. Una temperatura un po' più fresca, di 19-21 °C, va bene per i giovani. In *T. ziegleri* i giovani sono sensibili subito dopo la metamorfosi, e una buona igiene è importante.

Salute ed errori comuni

I problemi di salute non sono documentati per la specie; quanto segue vale per il genere:

- Annegamento. La zona acquatica deve essere bassa e avere una via facile per risalire a terra.
- Sottoalimentazione, soprattutto di animali timidi e di larve.
- Le larve tenute senza cibo anche solo per un giorno stanno male, e troppa acqua fresca in una volta provoca aria nello stomaco.
- Residui di cibo e porcellini di terra morti nell'acqua, che la inquinano.
- Bsal (*Batrachochytrium salamandrivorans*) è un fungo cutaneo che uccide molte salamandre europee. Molte salamandre dell'Asia orientale tollerano l'infezione e possono portarla, ma *T. wenxianensis* no: la specie è suscettibile e può morire per la malattia. I nuovi animali vanno quindi tenuti in quarantena per diverse settimane, separati da altre salamandre e anfibi, soprattutto da specie dell'Asia orientale, con attrezzi propri e buona igiene delle mani.

Gli animali malati devono essere portati da un veterinario esperto di anfibi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.